

## **RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 124 DEL 26.10.2016**

### **MUSA:**

Presidente io come prima cosa intanto saluto tutti, volevo fare un'altra piccola variazione a quest'ora e mezza, visto che è stata proposta nell'inversione dell'O.d.G. dei punti 2 e 3 al punto 7 e 8 di posticiparli alla fine, volevo se era possibile, se lei è d'accordo iniziare il Consiglio Comunale posponendo il punto n. 8 al punto n. 1 e se possiamo votare tutto adesso. Poi mi sembra anche logico...

### **PRESIDENTE:**

L'esternalizzazione, l'8 diverrebbe?

### **MUSA:**

Il 2 dopo l'esame e approvazione dei precedenti...

### **PRESIDENTE:**

Lo mettiamo al voto, quindi dopo la lettura dei verbali diventa...

### **MUSA:**

Se non siamo d'accordo non lo mettiamo neanche ai voti.

### **PRESIDENTE:**

Io chiedo al Sindaco... (Intervento f.m.) il Sindaco si è girato e mi ha detto "sarebbe opportuno che ci fosse l'Assessore al Bilancio".

### **MUSA:**

Siccome l'Assessore al Bilancio l'altra volta alle 21:30 è andato a farsi la doccia io non volevo che succedesse la stessa cosa ecco perché pensavo... (Intervento f.m.)

### **PRESIDENTE:**

Arriva comunicazione che la doccia è in corso. Franco stavo solo riferendo ciò che ha detto il Sindaco, ti chiedo questo possiamo fare così che continuiamo e fra un po' facciamo una riflessione, se vediamo che non c'è lo mettiamo ai voti così alla tua proposta dice... "alla seconda non lo ritiro", a questo punto diamoci un (parola non chiara) di due/tre punti e vediamo.

### **MUSA:**

Faccio un'ulteriore proposta, appena arriva Menicucci se siamo in itinere facciamo il punto.

### **PRESIDENTE:**

Ok, perfetto questo lo mettiamo ai voti, lo mettiamo insieme al pacchetto quello di prima.

### **MUSA:**

Volevo evitare solamente che dopo la cortesia che abbiamo fatto l'altra volta di rimandare quel punto adesso ci ritroviamo nelle medesime condizioni.

**PRESIDENTE:**

Finita l'ora e mezza facciamo sia quello e sia l'altro, sia quello che ha proposto il Sindaco che la tua proposta.

**MUSA:**

Grazie. Volevo iniziare dai bagni pubblici perché poi farò un aggancio su quello che i bagni pubblici produce.

Questa mattina c'è stato un articolo sul giornale che ci annuncia che verrà una nave passeggeri sabato a visitare la nostra città, ora a parte le opinioni che io non sto qui a dire chi ha ragione e chi ha torto, sappiate che 400 persone saranno su Ortona sabato, forse vi sfugge o fate finta che vi sfugge che venerdì, sabato e domenica ci sarà... fate finta perché non è possibile, ormai lo sa tutto il mondo che venerdì, sabato e domenica ci saranno delle manifestazioni ad Ortona per l'inizio della celebrazione del centenario della morte di Tosti, quindi ci si augura un po' tutti – anche coloro che non sono d'accordo – che arrivi gente ad Ortona.

Io avevo fatto un'operazione la settimana scorsa che anticipava questi tempi pensando di farvi una cortesia, invece sono arrivato alla presa di coscienza che quel mio anticipare un vostro intervento sul territorio l'avete preso come una dichiarazione di guerra, come un'ulteriore dichiarazione di guerra.

Non voleva essere questo il senso della informativa che la settimana scorsa ho messo davanti ai cancelli del bagno di Porta Caldari dove si ricordava ai cittadini che quando le strutture pubbliche sono aperte sono aperte anche per usufruire eventualmente dei servizi igienici.

Avete ritenuto opportuno non so per quale ragione, mi auguro che qualcuno abbia la coscienza e abbia il coraggio di dirmi perché per tre mattine consecutive ho apposto questi cartelli davanti al bagno pubblico e sistematicamente sono stati rimossi.

Io adesso non sono tra quelli che dice “mo andiamo a vedere le telecamere, vediamo chi l'ha rimosso ecc.” perché ne sono convinto di chi l'ha rimosso.

Adesso rimuovere un cartello che indica ai cittadini una prospettiva di vita e una prospettiva di pulizia di questa città, perché io vi invito, io invito gli amministratori di questa città ad andare alla Sala Eden e ai cespugli che stanno davanti la Sala Eden con la puzza di urina che ci sta dentro il giardino della Sala Eden che è il biglietto da visita di questa città, che è uno dei biglietti da visita di questa città dove voi, noi e i cittadini vanno sistematicamente ai convegni che si fanno in quella struttura.

Non è bello far sentire ai lancianesi che là puzza, non è bello far sentire ai francavillesi che là puzza, non è bello far sentire a coloro che verranno dalla nave che là puzza.

Quindi innanzitutto vi invito a bonificare quella zona, seconda cosa mettere apposto quel bagno ormai è diventato una chimera di questa città.

Io se fossi il Sindaco di questa città e uno si avvicinasse a me dicendomi “scusa ma a Porta Caldari perché avete chiuso quel bagno e non lo riaprite?” io mi vergognerei!

Io penso che il Sindaco si vergogni! E non capisco perché non avete accettato questa condizione che voleva che i cittadini che devono fare qualsiasi cosa in quel bagno lo vadano a fare dentro i bagni della Sala Eden e dentro ai bagni del Convento S. Anna.

Qual è il discorso ostativo a questo discorso voi me lo dovete spiegare, ma perché se il bagno è aperto e io mi trovo alla Sala Eden e vado a fare la pipì dentro al bagno della Sala Eden c'è qualcuno che mi dice che non ci posso entrare?

Ma veramente a volte mi vengono i dubbi che il pazzo sono io perché io penso anche di essere pazzo, perché uno che fa un'azione che è un rafforzativo a quello che la regola dovrebbe imporre viene tacciato, addirittura in una riunione ha detto che mi mandavano i Carabinieri!

In una riunione hanno detto che per questo passaggio mi mandavano i Carabinieri a casa, ma magari venissero i Carabinieri a casa mia, magari ci venissero!

Ho fatto questo aggancio del bagno per poi parlare di ciò che il bagno produce, avete sentito mai dei fanghi? Avete mai sentito parlare dei fanghi?

Io devo dire a questo Consiglio Comunale che l'aria che si respira in questa città oramai è a livello io penso di dittatura completa, in questa città si respira già aria di proclami, volevo usare un termine forte ma non volevo essere denunciato.

Questa città vive ancora, Sindaco io sto parlando a lei faccio l'Interrogazione, vive di intimidazioni, vive di scavare, vive di fango, vive di ventola che sopra ci si mette quello che nel bagno pubblico solitamente la gente fa e viene spruzzato davanti alla gente.

Siccome la gente siamo noi allora questa cosa non può passare inosservata, la campagna elettorale se è cominciata così finirà veramente con i fucili e con l'elmetto.

Io mi vergognerei di essere ortonese se avallerei una situazione che si sta mettendo in atto, è vergognoso!

Il sottoscritto i soldi al Comune di Ortona li ridà, io voglio vedere quando li ridarete voi i soldi al Comune di Ortona, ai cittadini di Ortona quando li ridarete i soldi?!

Parlo di cose di cui parleremo dopo perché adesso siamo al limite della sopportazione, adesso tutte le carte che si intendono di danneggiare alla cittadina di Ortona saranno mandate a chi di dovere, alla Corte dei Conti, alla corte di qualsiasi cosa perché adesso avete esagerato! Adesso avete esagerato e chi sa sa, non mi fate fare nomi e cognomi perché voi molto spesso venite qua e (parola non chiara) senza fare nomi e cognomi!

L'Assessore Menicucci stasera deve dire chi è l'associazione che deve pagare, deve dire chi anni scorsi aveva avuto lo stesso problema con il discorso dei soldi del parcheggio a pagamento, dovete fare nomi e cognomi se avete il coraggio e non farlo nelle sedi dei partiti dove ci sono centinaia di persone che escono fuori e parlano della gente, parlano di nomi e cognomi, di professionisti, di padri, di figli e zii!

Ma come vi permettete? Come vi permettete! Fatevi un esame di coscienza!

Questo per parlare di quello che è uscito dai bagni pubblici, Sindaco io la invito non che lo fa un Consigliere di Minoranza, la invito in questi giorni a dare la possibilità a chi viene in questa città e che si trova in quella zona di essere accontentato nei minimi servizi.

Non c'è l'Assessore al Bilancio, il Dirigente? Non abbiamo nessuno oggi?

(Intervento f.m.) volevo sapere qualcosa sulla sentenza eredi Seccia... (Intervento f.m.) se qualcuno mi risponde sulla sentenza eredi Seccia e dicesse una volta per tutte chi sta governando questa città, che problemi abbiamo con le sentenze noi, il prossimo Sindaco se è così come ogni tanto si vanno a vedere le carte e scopriamo qualche cosa, il prossimo

Sindaco è meglio che il giorno dopo se ne va a casa quando prende coscienza di quello che abbiamo.

Ma noi sappiamo quello che abbiamo? Voi lo sapete come stiamo messi per quanto riguarda le sentenze, i debiti e quant'altro o interessano solamente i debiti miei?

Sentenza Seccia che fine ha fatto? Io questa mattina sono andato negli uffici e mi ha detto un funzionario che questa cartella è tenuta in una stanza che nessuno vede, io vorrei che qualcuno mi rispondesse anche perché si parla di centinaia di migliaia di euro.

Sindaco una cosa la prego, mi scuso per la foga, per favore dateci delle risposte perché molto spesso facciamo questi tipi di Interrogazioni che passano nel dimenticatoio, da oggi in poi non passerà nulla nel dimenticatoio.

**PRESIDENTE:**

Franco ti chiedo scusa solo per difesa dei Consiglieri Comunali, non esista in questo Comune un atto pubblico del Comune di Ortona che sia posto in una stanza che nessuno vede. I Consiglieri Comunali hanno diritto di accesso agli atti.

**MUSA:**

Allora scusa manda a prendere...

**PRESIDENTE:**

Non adesso, si fa la domanda...

**MUSA:**

Non c'è neanche l'Assessore allo Sport, verrà? Lo facciamo dopo? (Intervento f.m.) verrà?

**PRESIDENTE:**

Invito il Dirigente tanto ci saranno poi dei punti.

**MUSA:**

Scusatemi, quello scempio che avete perpetrato ai danni di questa città al mese di maggio, voi avete fatto un contratto con la Ditta Cross Controll di 4 tutor che avete messo molto diligentemente uno ogni 150 mt sopra a via Civiltà del Lavoro.

Avete fatto una determina il 27 di aprile 2016 dove avete fatto questo contratto con questa azienda, 4 tutor per 3 mesi più 1 gratis tanto il Dirigente mi vede quasi tutte le mattine su questo argomento, a 2.342 euro IVA compresa, più avete stabilito 2.562 euro per fare i rilevamenti veri perché, come tutti sanno, ormai non rallentano neanche più perché pensano che pure quello di ferro sia di cartone, quello se piove si squaglia secondo la gente, non ci crede più nessuno.

Allora voi avete messo questi 4 totem, li abbiamo pagati perché li abbiamo già pagati... (Intervento f.m.) no, non li abbiamo già pagati? C'è la determina ma non c'è il mandato di pagamento, quindi abbiamo pagato ciò che abbiamo scritto qua sopra però io qua sopra Dirigente leggendo questa determina ho visto che i 4 interventi da fare con le macchine perché, come voi ben sapete, dentro i totem che se non ci mettete la macchinetta è di cartone, abbiamo detto 3 mesi più 1 gratis più 4 affitti della macchinetta vera io pensavo

che mettessero là dentro, invece manco loro ci hanno creduto cioè le macchinette vengono messe fuori.

Io ragiono razionalmente che forse non è da politico, però se io leggo qua 4 macchinette per 3 mesi più 1, in più abbiamo 4 interventi dei lettori, delle macchinette fotografiche io penso che viene messo qua dentro anche perché mi sorge anche un dubbio, siccome i rilevamenti di velocità sono stati fatti oltre i 3 mesi più 1, sono stati fatti adesso mentre questo scadeva ad agosto i 3 mesi più 1 mese a meno che non si è rinnovata tacitamente questa convenzione, non vorrei che si fosse rinnovata tacitamente perché gli interventi sul vero autovelox è fatto extra questa convenzione.

Quindi io non vorrei che paghiamo sia l'uno che l'altro, ma comunque vadano le cose noi 2.650 euro li abbiamo buttati, chi paga per questo? Chi ha deciso di mettere i tutor là?

Chi ha deciso di avallare questa condizione? Chi ha deciso di spendere 2.600 euro dei cittadini ortonesi buttandoli dalla finestra? Chi l'ha deciso?

(Intervento f.m.) io non voglio discutere dell'aspetto tecnico perché non sono il Comandante dei Vigili e quindi non so se ogni 250 mt era una questione tecnica.

Ma alla luce dei fatti tanto per dire che poi questo totem mi sembra di aver capito che verranno smantellati, chi paga per questo sfizio che si è preso qualcuno?

Questa è una delle cose per la Corte dei Conti, poi se qualcuno mi vuole far sapere.

Poi Sindaco lunedì le è arrivata la comunicazione del Comitato Porto per situazioni che lei mi auguro conosce benissimo, per le quali condizioni e situazioni io le avevo detto un mese fa che bisognava assolutamente convocare il Comitato Porto perché il Comitato Porto deve assolutamente penso dirle delle cose che lei deve dire alla Regione, anche perché è il suo consulente il Comitato Porto.

Mi auguro che questo venga fatto nei termini in cui lo definisce la legge.

Devo fare tre domande a Di Francesco... (Intervento f.m.) allora signor Sindaco le faccio altre Interrogazioni.

Quanto tempo passa tra una determina e un mandato di pagamento mediamente in questo Comune? Lei non mi può rispondere perché non lo sa ovviamente, se lei è un mago...

(Intervento f.m.)

**COLETTI:**

Non è un mago il Sindaco, c'è la legge, 60 giorni.

**MUSA:**

E se per alcuni cittadini viene fatto a 9 mesi e per altre cose viene fatto a 12 ore?

**COLETTI:**

Ci vuole una ragione e una motivazione dice la legge.

**MUSA:**

Vedo che già fai il Sindaco... (*sovrapposizione di voci*) io volevo parlare anche del credito sportivo, volevo parlare di cose che interessano l'Assessore allo Sport, però non c'è quindi io non faccio la domanda sennò ora mi rispondono... qua facciamo tutti i tuttologi cioè sappiamo tutto di tutti.

Invece ora faccio una domanda ad uno che ne sa forse più di tutti quanti.

L'ADI Sindaco, molte persone si avvicinano per dirmi "ma cosa è successo con l'ADI?" perché io vedo che il Dottore è il più preparato in assoluto, io mi inchino davanti a lui. Spiegatevi che cosa è successo alla situazione dell'ADI visto che è una cosa che interessa i cittadini (più deboli).

Poi quando arriva l'Assessore, quando faremo gli interventi li faremo insieme. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Coletti, prego.

**COLETTI:**

Presidente io ero partito per interventi sull'intervento di Patrizio Marino per dire che concordo sulla necessità di avere un progetto sullo Zambra, però come certamente dovrebbe sapere anche perché all'inizio di questa legislatura è stato mio interessamento a regalare un libro a tutti i Consiglieri Comunali, quindi anche quelli che non erano completamente preparati... vedi Franco l'adopera.

Per poter fare un progetto esecutivo o uno studio di fattibilità bisogna avere comunque la disponibilità dello stabile altrimenti la Corte dei Conti dice "scusa tu hai fatto fare un progetto sopra la casa di Patrizio Marino, come è possibile?"

Quindi dobbiamo procedere invece... (Intervento f.m.) no, io non lo so chi l'ha fatto, se l'ha fatto qualcuno gratis è un altro tipo di discorso ma dare ufficialmente l'incarico su una proprietà altrui non è possibile.

**PRESIDENTE:**

Io voglio sperare per Menicucci che non abbia dato un incarico pubblico su una proprietà privata, sarebbe una follia totale... (Intervento f.m.)

**COLETTI:**

Stavo dicendo procediamo... (Intervento f.m.) lo so, ti ho provocato.

Scusa Patrizio per arrivare a questa conclusione sono d'accordo con te che almeno facciamo un atto preliminare, perché con un atto preliminare si può anche fare lo studio sull'immobile, almeno un pezzo di carta con cui si dice "l'Amministrazione e la Casa dei Giovani sono d'accordo a fare un'operazione del genere".

Io apprezzo la foga di Franco perché vuol dire che crede nelle cose che dice non lo metto in dubbio.

Il bagno se n'è occupato Marcello, l'ho pregato di starsi zitto... (Intervento f.m.) comunque il bagno riaprirà e sarà pulito temporaneamente dalla Ecolan sia quello a Porta Caldari che quello qua giù in piazza immediatamente, c'è una rottura mi pare... (Intervento f.m.) c'è una perdita d'acqua ma va bè l'aggiusta il tecnico.

Mentre invece il discorso più serio, è serio anche questo perché è la questione dei bagni, ma il discorso più importante sia la foga di Franco non so a che cosa si riferisce però io se ho capito bene la valutazione politica è una cosa, no sulle persone ma su ciò che rappresenta la politica, io se dovessi prendere spunto da quello che si dice sul mio comportamento politico non dovrei essere più qua, ma purtroppo siamo esposti pubblicamente e ognuno di noi è soggetto anche a delle valutazioni da parte dei cittadini.

Non ho capito granché sul passaggio che deve dare i soldi o meno, a me non interessa, ci sono le norme Franco e ci sono... (Intervento f.m.) no, ti dico che ci sono le norme e ci sono i Dirigenti del Comune che fanno la loro attività, i Dirigenti non possono essere né sollecitati e ti assicuro che quando il Dirigente non condivide manco la bomba atomica riesce a muoverlo diversamente.

Mentre invece il problema che ha sollevato Franco che riguarda i cittadini di Ortona e non una parte né un singolo cittadino, è la sentenza riguardante Seccia.

Io temo che rischiamo che prima o poi con tutte queste cose che questa Amministrazione... tu dici che il prossimo Sindaco manco prenderà possesso ma D'Ottavio ha resistito bene perché ha dovuto far fronte a parecchie sentenze di questo genere, parecchie sentenze tipo il marinaio, tipo progetto e finanza, tipo Seccia... (Intervento f.m.) mo te lo dico io perché siccome è una cosa interessante e tra l'altro non sappiamo come uscirne, quindi può darsi pure che da questo Consiglio Comunale, da questo dibattito venga fuori qualche indicazione.

Nel 1988 questo Comune ha firmato un verbale di amichevole convezione per fare opere nel PEEP, per concedere alle cooperative, ai richiedenti con la famiglia Seccia Tommaso, la firma di questa amichevole convenzione era mia, io facevo il Vicesindaco.

Il Comune di Ortona si è impegnato a pagare subito una certa cifra, mi pare che sia...

**PRESIDENTE:**

Era in lire!

**COLETTI:**

Comunque è stato pagato tutto, finito di pagare nel 1997 237.831.900 lire, più 90.000.000 che era l'acconto per l'occupazione.

Solo che il Comune dopo che Tommaso Coletti non era più Vicesindaco non ha pagato l'impegno che aveva assunto il Comune, doveva pagare entro 3 anni e non ha pagato.

Muore il signor Seccia Tommaso e prendono le redini i figli che dicono "ma che ha combinato papà?", per cui hanno citato il Comune di Ortona al Tribunale di Chieti dicendo di annullare tutto e di ricalcolare tutto daccapo.

Il Tribunale di Chieti gli ha detto "tu sei matto", per cui la tua richiesta viene rigettata perché ti toccano gli interessi del ritardato pagamento in 50.000/60.000 euro.

Nel '99 la famiglia Seccia, Rocco, Roberto e la figlia fa ricorso a questa sentenza del Tribunale di Chieti e nel '99 il Comune di Ortona si dimentica di opporsi...

**PRESIDENTE:**

Scusami Tommaso non è che fa ricorso.

**COLETTI:**

Scusami, fa appello... (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

...il Comune di Ortona a quell'appello non si è costituito.

**COLETTI:**

Attenzione, non si è costituito. Siamo stati condannati a tutto, fatto il calcolo sono 790.253,97 euro esecutivi, nessuno ha detto mai niente, la causa è in corso... (Intervento f.m.) Franco non l'ha sentito, non ci siamo costituiti nel '99... (Intervento f.m.) se lo sai allora vi prego di stare... (Intervento f.m.) sto dicendo non si è costituito, al primo appello il Comune di Ortona ha fatto presente le sue ragioni e ha vinto la causa fondamentale, 237.000.000 glieli ha dati con 6 anni di ritardo e gli ha detto "ti toccano gli interessi". Mentre invece la Corte d'Appello non essendoci il Comune a difendere queste ragioni siamo stati condannati, ma non ci siamo costituiti questo è un passaggio importante. La responsabilità dell'avvocato stiamo vedendo in questi giorni qual è perché pare che il domiciliatario era l'avvocato, l'avvocato l'ha comunicato tre giorni dopo al Comune, fatto sta che nel '99 non si è costituito nessuno. Questa è la sentenza...

**PRESIDENTE:**

Non credo sia '99, 2009.

**COLETTI:**

2009, però voglio dire nel '99 era la... (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Abbiate pazienza, nel 2009 non ci siamo costituiti all'appello, non so quanti mesi prima fosse ma nel 2009 è uscita la sentenza. Non fa riferimento al '99 ma fa riferimento all'appello.

**COLETTI:**

Ho capito.

**PRESIDENTE:**

Comunque poco importa, 2009...

**COLETTI:**

Scusate quand'è che non si è costituito il Comune? (*sovrapposizione di voci*)

**PRESIDENTE:**

Prima l'aveva vinta! I soccombenti hanno fatto appello e noi non ci siamo costituiti, l'Amministrazione che ci stava prima. Adesso è arrivato il Commissario ad acta cioè quello lì... (Intervento f.m.) se interrompi è difficile ricostruire.

**COLETTI:**

Chiedo scusa, la sentenza è esecutiva e ha fatto il pignoramento presso il nostro tesoriere... (Intervento f.m.) no, questo è il problema, non è impugnabile più tant'è... (Intervento f.m.) nemmeno no! (Intervento f.m.) ho capito per questo sto dicendo che giochiamo a farci male, che vi sto dicendo?

Anche se, secondo me, si possono intravedere delle responsabilità in chi ha gestito materialmente questa vicenda, siccome chi ha gestito materialmente questa vicenda



probabilmente avrà una assicurazione per fare quel mestiere, noi abbiamo convocato e abbiamo avuto contatti con l'avvocato dell'epoca che a noi, al Comune, ce l'ha comunicato tre giorni dopo della scadenza per fare opposizione... (Intervento f.m.)

Comunque lo stato dell'arte è questo, tra l'altro adesso siccome il pignoramento non è andato mai in porto perché non abbiamo somme pignorabili, adesso ha chiesto il giudizio di ottemperanza al Giudice proprio in questi giorni, ieri o l'altro ieri è arrivata la richiesta da parte della parte per chiedere al Giudice il giudizio di ottemperanza.

Questo è lo stato dell'arte, però io spero che questi interessi così come interessano le altre questioni perché questa Amministrazione guidata da D'Ottavio sta facendo fronte a questa situazione così come ha fatto fronte ad altre situazioni che si sono susseguite nel tempo.

Quindi io voglio rassicurare chi verrà dopo che non è una novità a trovarsi con queste situazioni, ma già ci siamo stati abituati.

### **PRESIDENTE:**

Il fascicolo a mio giudizio, ma abbiamo qui in coincidenza il vice Segretario dell'ente nonché Dirigente degli affari legali, i fascicoli possono essere in un ufficio per essere lavorati ma chi risponde materialmente dell'ubicazione di un fascicolo è il Dirigente che, mi permetto di dire, quando si tratta di un incidente stradale di 1.500 euro può anche essere che il Dirigente vada nell'ufficio legale e dica "come sta quella pratica?" e il fascicolo rimane lì.

Ma quando si tratta di una cosa che sfiora i 900.000 euro io so, perché comunque al di là della mia difficoltà a mantenere fronte agli impegni lavorativi in un Comune che obiettivamente richiede tutti i giorni di stare qui, so che il Dirigente non solo ha preso giustamente il fascicolo che è nella... (Intervento f.m.) il fascicolo di conseguenza siccome l'ho chiesto anche io al Dirigente c'è una richiesta da parte dell'avvocato della parte per recuperare coattivamente le somme, giustamente il Dirigente ha chiamato l'avvocato che ha seguito quella prima parte oltretutto questa mattina mi dice il Sindaco ma insomma da qualche giorno sta lavorando su questa cosa qui, quindi il fascicolo è fisicamente nella stanza del Dirigente.

Se un dipendente, quando io ti ho detto in quella maniera, riferisce qualcosa io a tutela del Consigliere Comunale ma ci tengo a sapere la frase detta al Consigliere Comunale perché ravviso gli estremi di un provvedimento disciplinare, in quanto nel momento in cui un Consigliere Comunale va a chiedere un fascicolo ed esce fuori dal Comune dicendo che è in una stanza blindata delle due l'una, o si assume la responsabilità il Consigliere o si assume la responsabilità chi ha detto questo e non lo posso tollerare.

Su quella cosa di cui ha detto Franco poco fa, io sono stato interessato telefonicamente "guarda stiamo facendo delle valutazioni" al momento io non ho note in protocollo.

Quindi per quanto invece riguarda questo c'è anche qui il Dirigente che non credo debba prendere la parola per confermare alla lettera quello che ho detto, è nella sua stanza e ci sta lavorando perché penso stia valutando la possibilità anche di chiedere all'avvocato che, nel caso ci sia un errore da parte dell'avvocato, qual è la polizza assicurativa per intenderci.

Franco se ti è stato detto così ti prego di riferire il luogo, l'ora e da chi perché io chiedo al Dirigente di intervenire.

### **MUSA:**

Posso? Questa mattina quando mi sono recato nella stanza sbagliata, secondo lei Presidente... (Intervento f.m.) non ero da solo, c'era anche il Dirigente quando io stavo facendo le domande, io alla serietà di Giovanni non ne voglio manco parlare però sappiate che questa mattina quando io mi sono recato lì e stavo facendo le domande e stavo interloquendo con la vostra dipendente non stavo da solo. Chiuso questo discorso.

Mica posso farle le Interrogazioni sull'Assessore allo Sport?

L'Assessore allo Sport che è presente adesso, in relazione all'Interrogazione che le feci all'ultimo Consiglio Comunale la quale risultante è stata, mi sembra di aver capito, che la rateizzazione data alle società sportive mi sembra che lei mi disse che era stata concordata con le stesse, anzi firmata in un documento che lei non aveva appreso, però io adesso questo documento me lo sono procurato.

L'Interrogazione non è manco Interrogazione, è a stabilire che non voglio fare la figura del deficiente, allora le società che hanno avuto la rateizzazione dei loro debiti, ad esclusione di due che poi avete stornato perché non l'avevano chiesto, questo risulta dalle carte non sto parlando da peregottaro.

La domanda era: come avete concesso la rateizzazione alle società sportive senza che le società sportive medesime vi hanno fatto una domanda per la rateizzazione?

Lei mi disse "l'hanno firmato quindi di che dobbiamo parlare?".

Questo scritto del 25 di luglio che viene indirizzato a lei... (Intervento f.m.) io non avevo il documento.

Siccome mancano le due società ma da questo documento non si evince manco che vi chiedono la rateizzazione, quindi siccome non si evince che chiedono la rateizzazione ma chiedono altro e chiedono altro ancora, voi concedete una rateizzazione e io le rifaccio la domanda in base a quale criterio, perché dopo quel Consiglio Comunale avete fatto un'altra determina dove avete detto che abbiamo sbagliato il punto 4 della precedente ecc. ecc., poi avete fatto un'altra Delibera dove avete detto "a quei due non l'avevano chiesto, ci siamo sbagliati" ecc.

Io vorrei capire qual è il meccanismo che vi ha dato ufficialmente il la alla rateizzazione, ufficialmente e non a chiacchiere come è giusto che sia perché io non sto disquisendo sul fatto che è giusto o no ci mancherebbe altro, se uno deve pagare fa la rateizzazione anche se questo dovrebbe essere applicato a tutte le condizioni di questo Comune e non solamente allo sport perché ci sono anche altre cose.

Quindi Assessore io la pregherei di dirmi ufficialmente dov'è il documento che dà il la alla rateizzazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Schiazza.

**ASS. SCHIAZZA:**

Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri e signori del pubblico. Cerco di ricostruire tutta la situazione relativa alle società sportive.

Il principio di partenza è quello che si deve va pagato e le regole si rispettano, in virtù di questo principio sono state convocate tutte le società sportive che nell'anno precedente non avevano pagato l'uso dei campi come da programma, nel senso che già l'anno precedente io non c'era è un lavoro che già era stato fatto, la ripartizione delle ore per

struttura con un programma settimanale e poi mensile, quel programma settimanale e mensile prevedeva da parte del Comune la messa a disposizione delle strutture e da parte delle società ovviamente il pagamento.

Siccome questo non era stato effettuato e siccome, ripeto, sono per il rispetto delle regole ho ritenuto opportuno convocarli per dire “guardate le strutture vanno pagate, non possiamo soprassedere, non posso far finta di non sapere, quindi vi chiamo alle vostre responsabilità”.

Quindi in virtù di questo abbiamo fatto più incontri e a seguito di un incontro loro erano usciti praticamente con una richiesta che prevedeva non solo la rateizzazione, ma chiedevano addirittura la sospensione contestuale dell’uso corrente annuale delle strutture in attesa delle nuove tariffe perché, e qua lo posso anche annunciare, ho preso l’impegno con tutte le società di riabbassare le tariffe proprio per venire incontro alle loro esigenze che partiranno dall’anno nuovo.

Quindi questo è quello che ho detto io pubblicamente quindi non è contestabile perché lo sto ripetendo io.

(Intervento f.m.) no, non l’hanno chiesto loro, questo è sempre frutto di una riunione a cui lei non ha partecipato, io sì e le società pure.

Gli ho detto però nell’altro Consiglio Comunale che non tutte le società avevano firmato quel documento perché non erano presenti alla riunione precedente, quindi non l’hanno firmato è chiaro?

Ma tutte le società che poi sono state oggetto di determina dirigenziale per la rateizzazione hanno dovuto far fronte ad un debito con l’ente.

In virtù di questo debito prima ancora, quindi vista la richiesta loro abbiamo accordato anche dopo averlo condiviso in Maggioranza con una Delibera abbiamo concesso la rateizzazione, con quali criteri?

Ovviamente non me li sono inventati... (Intervento f.m.) ci sono i documenti del Dirigente perché il Dirigente poi a seguito... (Intervento f.m.) sono pubblicate, le determine del Dirigente sono pubblicate, ogni determina che il Dirigente ha pubblicato fa riferimento ad un debito che è stato controllato e verificato anche dalle stesse società con il dipendente comunale preposto al controllo e alla trasmissione degli importi.

In alcuni casi ci sono stati degli errori non dovuti né dal Dirigente e né dalla sottoscritta ma da errori di comunicazione, per cui è stata fatta la rettifica come nel caso di quella famosa determina che lei aveva sottolineato.

Però tutte le società hanno potuto verificare e credo il Dirigente di là me lo può confermare hanno anche firmato la determina per accettazione, a frutto di questo impegno e delle società è stata accordata una rateizzazione tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento sulla riscossione dei tributi.

In questo contesto il vantaggio che abbiamo dato alle società su mia richiesta, la rateizzazione massima proprio per aiutarle economicamente perché avremmo potuto applicare un minimo e un massimo, noi abbiamo applicato per tutte le società in base anche al debito residuo il massimo numero di rate consentite.

Poi c’è stata una correzione che comunque non è dipesa dal Dirigente ma in realtà neanche dal dipendente, ma da un LSU che era lì in ufficio che non ha riportato alcuni pagamenti per cui c’è stato questo errore che comunque è stato poi corretto.

Comunque se vuole c’è anche il Dirigente che le può dare più informazioni di me.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Breve replica, prego Consigliere.

**MUSA:**

Fermo restando il fatto che la dilazione di pagamento mi sembra una cosa giusta ed opportuna, quindi non avochi a se tutte le cose positive e poi scarica le cose negative.

Le cose positive sono cose positive a prescindere da chi le fa, questa è una cosa positiva però io le ripeto Assessore che l'automatismo del concedere la dilazione di pagamento è un automatismo che o lei, o il Dirigente, o la struttura io non lo so ha fatto senza aver avuto la richiesta di dilazione di pagamento perché il documento al quale lei fa riferimento non è una convocazione fatta da lei dove sono arrivati a dirle questo ma è una comunicazione che le società sportive hanno fatto a lei, all'Assessorato allo Sport del Comune di Ortona e al Sindaco Vincenzo D'Ottavio dove 2, 3, 4, 5, 6 e 7 società le dicono esattamente quello che lei ha detto adesso, cioè rivedete il tutto, fateci sapere... *per i pagamenti e per l'utilizzo degli impianti sportivi... (Continua lettura)*

Questi signori le hanno scritto e le hanno detto "fermo restando che noi abbiamo situazioni debitorie e che quindi purtroppo la crisi ecc., la prego di prendere in considerazione la riduzione degli orari e anche il da farsi sul nostro debito".

Voi avete in automatismo concesso la dilazione di pagamento senza averne avuto richiesta tant'è vero che l'avete data ad altre due associazioni che... mi risponde il Dirigente! *(sovrapposizione di voci)*

**PRESIDENTE:**

Fermatevi un attimo! C'è un'Interrogazione tra l'altro che dovrebbe essere depositata tempestivamente, mi sembra... Franco con l'affetto che ti voglio mi sembra anche un po' lana caprina però per l'amor di Dio... (Intervento f.m.) allora l'Assessore ha risposto, se c'è un'Interrogazione ulteriore si presenta, sennò l'Assessore continua a dire quella tesi, tu continui a dire quella tesi... (Intervento f.m.) va bene. Prego Scarlatto.

**SCARLATTO:**

Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Segretario, pubblico presente e Consiglieri.

Io volevo stemperare un attimino gli animi visto che si sta parlando tanto, però forse sarà che io ultimamente sono preso dai miei impegni personali quindi non frequento più palazzo di città come prima.

Io volevo fare due puntualizzazioni, una ne ho parlato poco fa con il Dirigente e mi ha dato una risposta per capire meglio la questione, mi riferivo un po' – era un dubbio mio ma era anche una curiosità su quello che sentiamo ormai continuamente in televisione, perché ormai siamo totalmente bersagliati da referendum si e referendum no, Equitalia si leva.

Allora in riferimento a questo ho fatto una domanda su questa questione perché nelle ultime due settimane mi sembra che siano arrivate le bollette delle imposte comunali, tra l'altro una settimana la TARI e l'altra settimana adesso pare che stiano arrivando quelle dell'IMU, Alberto mi ha spiegato un attimino perché stanno arrivando adesso.

Allora io ho chiesto c'è un rischio di prescrizione? Perché arrivano adesso? Si stanno prescrivendo, c'è questo rischio oppure si poteva fare anche più in là?

Lui mi ha risposto non si prescrivono quelle del 2012 però le abbiamo in Bilancio, quindi di conseguenza dobbiamo pareggiare il Bilancio.

A me è venuto il dubbio perché proprio in questi giorni, ieri sera l'abbiamo sentito tutti quanti Renzi che dava delle spiegazioni su questa questione prevalentemente di Equitalia e la domanda specifica era "cosa accadrà? Verranno tolte le sanzioni e anche tutti gli altri emolumenti oppure arriverà solo la sorte capitale?", lui ha spiegato che prima di tutto bisogna capire se sono importi alti, capire anche se uno ci marcia e poi il governo sta ancora studiando, non è stato chiarissimo.

Io ho cercato di proiettarlo sulle questioni nostre per capire se è stata una scelta ante provvedimento governativo o post, perché se è ante provvedimento governativo automaticamente tu ci puoi caricare qualsiasi cosa, se è post ti devi adeguare a quello che poi viene stabilito dallo Stato, quindi può essere anche una scelta dell'Amministrazione.

Mi ha risposto Alberto che non è una scelta e non è stato fatto assolutamente per questo motivo.

Questo perché? Perché interessa a tanti cittadini questo aspetto del perché sta arrivando adesso, spero di dare un contributo esatto perché tocchiamo le tasche dei cittadini.

Due, la questione della sicurezza mi trova d'accordo come del resto abbiamo visto, abbiamo firmato tutti l'O.d.G. di Leo.

Io non lo limiterei perché il problema della sicurezza io ho usato "sicurezza" non "rom" perché una volta il terrore erano i rom, oggi forse sono quelli che effettivamente sono più integrati, quelli che ormai convivono con la nostra realtà italiana e soprattutto anche locale, non perché gli altri non lo siano però quando sento le notizie che ho sentito ieri mattina effettivamente ci fa capire la dimensione in cui noi oggi viviamo.

Noi viviamo una dimensione ad Ortona dove è giusto che vengano amplificate come sta succedendo qui questa sera perché siamo in un clima pre elettorale tutti i problemi, amplificati perché non penso che i problemi tranne quelli che ha illustrato Tommaso e quelli della sentenza Seccia che si è capito e non si è capito quand'è che è passato ingiudicato e quando si è fatto l'appello, perché non può essere che lo stesso anno si fa l'appello ed esce la sentenza.

Io questo non l'ho capito bene Ilario... (Intervento f.m.) mi sembra strano che la Corte d'Appello nel 2009 nasce e nel 2009 ci sta la sentenza...

#### **PRESIDENTE:**

Di fatti Alessandro questa è la cosa strana perché io personalmente ho detto a Giovanni "ma scusami un attimo se ad aprile c'era la prima udienza, se non vado errato il 21 aprile del 2009...", quindi stiamo parlando che non so quali Consiglieri, forse Tommaso ma certamente stava in Opposizione, altri non so se c'erano o meno, forse Enzo nel 2009 ma certamente stava in Opposizione; gli ho detto "2009 ad aprile prima udienza, sentenza 2009" ho capito che magari in assenza dell'altra parte però questo era il quesito, perciò so che il fascicolo ce l'aveva il Dirigente perché il Dirigente ha detto "ora vediamo meglio questa parte qui e chiamo l'avvocato".

Io anche mi sono posto lo stesso problema, può essere la sentenza dello stesso anno?

Caso eccezionale proprio.

#### **SCARLATTO:**

Ci può stare.

**PRESIDENTE:**

Evidentemente ha visto la contumacia.

**SCARLATTO:**

Ci può stare perché ribadisco oggi negli ultimi 2/3 anni Ilario e anche noi ci rendiamo conto che le sentenze oggi hanno un percorso diverso, oggi con il PCT ieri io ho fatto udienza e oggi è arrivata la sentenza, prima dovevi aspettare 3 mesi per la notifica della sentenza.

Ma si è velocizzato anche tutto il resto perché un minimo di infarinatura e di giustizia ce l'abbiamo tutti, la Corte d'Appello che cos'è?

È un organo superiore che raccoglie parte dei contenziosi dell'organo inferiore, il 70% del contenzioso di 1° grado finisce là, un 30%, 40% va in appello il resto non va.

Nel corso degli anni quindi negli ultimi 5 anni la Corte d'Appello che ha funzionato anche come filtro, perché Ilario lo sa c'è stata una norma che le Corti d'Appello hanno preso dalla Cassazione cioè creare un'udienza filtro dove si decideva su ammissibilità o inammissibilità della stessa causa, nel senso che la Corte d'Appello ti decideva subito.

In Corte d'Appello non c'è istruttoria, ripeto per chi non è del settore, non si rifanno le prove, sono vietate le nuove prove tranne se non siano indispensabili ai fini della decisione nel periodo transitorio tra primo e secondo grado.

Quindi è possibile che nello stesso anno essendoci stata la contumacia, nel senso che non si è costituita la parte che aveva vinto e non c'è stata istruttoria, si sia completato il processo perché è possibile, quella di ieri è una sentenza del 2015 ottobre o novembre e ieri si è definita, quindi 8/9 mesi finisce perché non c'è l'istruttoria, non deve rifare tutto.

Però bisogna vedere, ecco la cosa più importante perché non ci si è costituiti essendo tra l'altro vincitori, può essere anche una scelta processuale però conviene sempre costituirsi e ridire le stesse cose al di là di tutto il resto.

L'altra questione che volevo dare è un consiglio, visto che si è parlato di scuola e di sicurezza dei bambini ne prendo spunto sempre da quello che ha detto Renzi ieri sera, perché adesso si dicono tante cose però è anche vero che sia in campagna elettorale anche Renzi ci ha tenuto a ribadire due aspetti, ha fatto capire chiaramente che dell'Europa non gliene frega niente, anzi è l'Europa che deve correre dietro al Governo Italiano.

Ma ha detto anche che le case di Amatrice e dintorni si ricostruiranno fino all'ultimo e ha anche detto, ed è un invito che faccio poi all'Amministrazione, al Sindaco e all'Assessore, di ricostruire e di mettere a norma tutte le scuole.

Renzi ha detto chiaramente ieri sera che il progetto "Scuole sicure" che tra l'altro è stato rifinanziato con oltre 6 miliardi dal governo sulla proposta che è stata inviata, o meglio sul Bilancio Preventivo che è stato inviato all'Europa prevede uno stanziamento di oltre 6 miliardi di euro sempre per la questione delle scuole, cosa che c'è già stata.

Allora io dico in parte noi, come Giovanni prima ci ha fatto firmare, abbiamo provveduto su alcune scuole a rifarle integralmente altre le dobbiamo rimettere per questioni di sismicità oppure per altri motivi, allora procediamo su tutto perché comunque il governo ci ha dato la massima sicurezza che i soldi ci saranno.

Renzi stesso al Ministro che stava lì delle Attività Produttive Caliendo, se non sbaglio, gli ha detto tanto in un anno tra il progetto e l'inizio lavori decorre un anno, quindi in un anno le scuole l'iter si va ad ultimare.

Quindi questo è un invito che faccio io perché tanto i soldi se non ce li abbiamo noi o non ce li avrà la Regione, il Governo ci ha detto che ce li dà direttamente a finanziamento... (Intervento f.m.) l'ha detto il Premier non lo dico io, l'ha detto a tutti gli italiani. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Carlo Ricci, prego.

**RICCI:**

Buonasera a tutti. Parto dall'ultimo assunto del Consigliere Scarlatto, prima c'era il Rag. De Francesco non l'ho visto più adesso perché forse sull'ultimo invito che ha fatto Alessandro il Rag. è fuggito perché è vero il discorso che Renzi ha detto, ma il Rag. le cifre per fare quello che dovremmo fare le deve mettere, deve stanziare... (Intervento f.m.) ho capito ma non parlo di Patto di Stabilità, comunque per metterlo in Bilancio e poter mettere in moto il meccanismo per impegnare quelle spese deve tenere una voce concreta, non penso che Alberto possa mettere a Bilancio una spesa per rifare le scuole perché Renzi ha detto che farà una legge per.

Fino a quando non c'è un dato fisico per cui nella disponibilità del Comune c'è quella somma lui a Bilancio non è che può fare il salto in avanti Alessà, ne prendiamo atto, può stare vigile per vedere appena esce la norma a mandare subito la documentazione ma se non arriva una conferma lui non ce lo può manco mettere in Bilancio... (Intervento f.m.) non la conferma alla legge perché la legge ci sta, sfiorando adesso 7 miliardi, ci staranno 1.400 e rotti Province, Comuni in Italia per cui si deve pure vedere a chi vanno.

Per cui l'essere vigili questo va bene, essere pronti ma prima certo questo passo non lo possiamo sicuramente fare, poi se Alberto fa un Bilancio nel quale mette un'ipotesi del genere ma, ripeto, non gli trovo una contropartita praticabile, lo faremo però è difficile, ma se lo fa è chiaro che è un lavoro... noi abbiamo cominciato a farlo per alcune scuole, si tiene sotto controllo.

Il vantaggio sai qual è? E' che se l'ufficio tecnico prepara subito uno schema da dare alla Ragioneria con già un conteggio, una indicazione dei lavori ecc. ecc. e stiamo pronti allora facciamo il passo avanti, se anticipiamo i tempi nell'essere pronti a tenere già la domanda poi appena facciamo la domanda, ma abbiamo già tutti gli allegati pronti con le spese, che cosa dobbiamo fare, quanto costa ecc. allora guadagniamo tempo.

Questo è l'invito ma che va fatto più che a lui all'ufficio tecnico.

Brevissimamente, causa Seccia io non avevo capito questo discorso perché errare può essere anche umano, non ho fatto appello, mi sono fidato sul fatto che la sentenza era talmente chiara che mi dava ragione che ho considerato di non dover spendere ulteriori soldi nell'impegnare ancora il legale e ci può stare.

Ma se addirittura noi poi però sulla sentenza che ci ha visto soccombenti non abbiamo là fatto appello, là diventa grave perché il primo passaggio non è manco da Corte dei Conti, dice "signori è una sentenza palesemente - l'ha detto pure il Consigliere Coletti -

favorevole al Comune non c'era motivo di fare appello", ma si sarebbe dovuto fare sicuramente nel momento in cui è arrivata la Sentenza che ci vedeva soccombenti.

La Sentenza di 2° grado certo che dovevamo comunque impugnarla, di non esserci costituiti Tommà non rappresenta un vincolo perché il Tribunale sa quante volte pure che ti costituisca o non ti costituisca ti dà ragione se è palese o se non ci sono dei motivi per ricambiare una Sentenza il secondo grave può benissimo non farlo.

Il problema è che quando però ha cambiato e ti ha dato torto lì c'è una palese omissione da parte degli organi comunali nel non aver impugnato o valutato concretamente di impugnare la Sentenza in Cassazione, là è una cosa che si deve fare veramente...

### **PRESIDENTE:**

Io l'ho fatto sinteticamente ma è ciò che ha detto Alessandro.

### **RICCI:**

Chiuso il discorso. Io ritorno un attimo ad un discorso che avevo fatto qualche tempo fa, il Sindaco quando dà le deleghe come le dà le deleghe? Noi sono due volte che investiamo un Assessore di un problema che però non mi sembra neppure che sia di quell'Assessore, cioè quando si è dovuto risolvere un piccolo problema per la base scout di San Martino io ho dovuto trattare con l'ufficio tecnico perché faceva una serie di valutazioni, di considerazioni e di dati e poi con l'ufficio ragioneria perché doveva fisicamente predisporre il contratto di comodato o di affitto o quello che era.

Non c'era una competenza esclusiva di un settore, sono due volte, che competenza c'è?

Se si deve modificare una serie di pagamenti la competenza è della ragioneria che può dire se si può o non si può fare, non lo può dire l'altro settore, io faccio il tifo per l'impostazione che l'Assessore ha dato alla soluzione dei problemi delle società sportive sta a parlare uno che ha fatto 40 anni a tutti i livelli, però mi rendo conto che la Delibera che prende teoricamente non la deve prendere Lei, la deve prendere l'ufficio ragioneria che può dire "si accetto perché ho la copertura sulle differenze che vengono fuori".

Come il discorso della palestra, possono anche esporre il problema all'Assessore perché piove nella palestra ma non è l'Assessore allo Sport il responsabile della pioggia, l'Assessore allo Sport il massimo che può fare dice ai LLPP "signori vengo a perorare la causa perché piove nella palestra", ma non è l'Assessore che fa il bando per riaggiustare con la calce e il cemento il tetto, perché sennò qua cominciamo a mischiare tutto e poi veramente non si sa chi chiedere cosa.

Quindi in questa situazione rendiamoci un po' conto che ci sono dei settori che intervengono in vari settori, Lei ha fatto l'accordo perfetto, arriva Alberto e dice "mo mi stai a dire che dobbiamo rinunciare a 20.000 euro?" 20.000 euro a dicembre se non ci sta più il fondo di riserva dice ciao.

Quindi invito a relazionare bene e a fissare bene i punti di intervento dei vari Assessorati.

Lavori in via Libertà, è il caso che il Comune solleciti alla SASI o all'ufficio tecnico del Comune di Ortona di mettere fuori una mappa delle tubature dell'acqua che ci sono ad Ortona perché poi il diavolo ci mette la coda.

Hanno fatto tutto il pezzo di via Libertà non è successo niente, davanti all'ingresso di Carlo Ricci hanno distrutto tutto e hanno dovuto togliere l'acqua a tutta Ortona non ad uno solo,



davanti a me ci sta un tubo che chiuso quello perché l'avevano rotto non arrivava l'acqua più ad Ortona.

Mi sono anche un attimo arrabbiato, ho detto "scusate ma voi siete venuti a zappare qua senza sapere che cosa ci sta sotto?" "e che teniamo una mappa delle tubazioni noi?".

La SASI dice era compito del Comune, il Comune dice che era compito della SASI, è uscita l'acqua non so se sta ancora uscendo, ha dovuto chiudere tutto e si deve vedere come va a finire con tutte le varie utenze oggi, poi capita il sabato, si affilano i giorni strani con una situazione... addirittura si parlava quella della SASI fuori dalla grazia di Dio perché i tombini stavano 20 centimetri sotto agli asfalti che erano stati rifatti sopra e quindi non si vedevano più gli asfalti dove si devono chiudere le tubazioni, dove ci stavano le chiusure addirittura.

Forse è il caso che li richiamiamo tutti e due e si dice nel proseguo di rendersi conto bene prima di passare con quelle macchinette, perché se succedeva un venerdì o un sabato sera 3 giorni stava senz'acqua Ortona, non tutto un quartiere.

L'ultimo punto avevo già preannunciato che era mia intenzione chiedere al Consiglio Comunale una discussione sulla problematica IMU-ICI.

#### **RESIDENTE:**

L'hai detto alla Capigruppo.

#### **RICCI:**

Si, ma adesso è venuta fuori un'altra situazione, sta venendo fuori che tutti gli accertamenti che erano arrivati fino al 2011 sempre per la versata questo delle aree edificabili, c'era un discorso sulle valutazioni ma con un'aliquota del 5,9‰, noi adesso abbiamo fatto rifare una rivisitazione dei valori e su quello poi discuteremo con la distinzione tra le aree realmente edificabili e quelle che sono edificabili solo se ecc. ecc. che non posseggono lo stesso valore, ma questa è una cosa che ci siamo già detti e poi l'andremo un attimino a chiarire meglio.

Il problema è che dal 2012 l'aliquota non è più il 5,9 ma è diventata l'8,6, per cui - e ve lo dico subito - le persone stanno imbestialite perché si sono anche sentite prese in giro, i valori sì li abbiamo aggiornati ma addirittura gli importi stanno venendo maggiori di quelli che pagavano nel 2011 perché abbiamo portato l'aliquota all'8,6.

Per cui a maggior ragione bisogna un attimino riconsiderare questa situazione anche perché stanno pagando persone che hanno terreni che sono virtualmente forse edificabili ma che nella realtà non lo sono.

Se li vanno a vendere, che sarebbe il punto cruciale che finora abbiamo sempre glissato, non li vale proprio e non solo non si vendono ma non si trovano certo a vendere a quei valori che ha stabilito il Comune sui quali abbiamo messo l'aliquota dell'8,60%, perché gli abbiamo messo l'aliquota residua che praticamente è la più alta di tutte.

Risultato, paga di più adesso che non quando pagava prima.

Signori, ripeto, faremo un Consiglio perché è una qualcosa che non può davvero andare avanti in questa maniera perché stiamo prendendo veramente i soldi moralmente ingiustificati, uso il termine "morale", non usiamo quello legale perché è complicato, ma moralmente stiamo prendendo i soldi a persone che peraltro non ce l'hanno e non ce l'avranno mai perché non li venderanno mai quei terreni a quei prezzi.

L'assurdo è che pagano come invece quelli che i terreni ce l'hanno edificabili da prima e ce l'avranno dopo, quindi su quei terreni ci si può realmente costruire. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Non ci sono ulteriori interventi, oltretutto siamo precisi questa volta. Il Sindaco però ha chiesto la parola, prego.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Cerchiamo di rispondere un po' agli argomenti che sono stati posti alle Interrogazioni.

Intanto il problema della sicurezza nelle scuole e per le scuole è un tema sicuramente importantissimo, al di là del fatto che il governo nazionale ha stanziato ecc. però noi manteniamoci sul locale.

Allora situazione di via Gran Sasso, prima di dire questo una piccola premessa, in realtà nell'ultimo Consiglio quando stavano arrivando le relazioni delle 10 scuole dovevamo prendere una decisione importante perché comunque prima di emettere un'ordinanza devi capire che cosa stai ordinando soprattutto e il perché, perché poi dietro una chiusura di un edificio pubblico, di una scuola in particolare ovviamente c'è tutto un discorso dopo che riguarda il trasporto e tant'altro.

Anche perché poi le strutture dove andranno i ragazzi le devi mettere in ordine, ci vuole un allaccio telefonico, le porte devono essere porte a norma, le pulizie, la mensa, la cucina non è facile per cui la prima decisione era quella di capire se bisognava farlo o non farlo, quindi ecco perché io non ero in grado nell'ultimo Consiglio di riferire sul fatto di chiudere o meno perché dovevamo prendere una decisione seria.

La decisione è stata presa nell'immediato... (Intervento f.m.) bisognava capire tecnicamente che cosa era successo in quelle scuole, anche perché poi in quelle scuole non è che le cose sono successe un mese fa, sono cose successe negli anni precedenti nello specifico in via Gran Sasso si tratta di un contro solaio perché lì la scuola di Gran Sasso non ha un tetto ma ha un solaio piatto, e c'è un contro solaio che viene tenuto appeso al solaio vero attraverso dei fili di ferro.

Ovviamente io ho chiesto al tecnico che ha redatto, che mi ha riportato la relazione se questa cosa fosse sostenibile nel tempo e soprattutto se fosse il caso di chiuderla, giustamente la risposta è stata positiva anzi "la devi chiudere subito", quindi da lì è scattata tutta un'operazione.

Invece per quanto riguarda la scuola di Villa San Nicola il discorso è un po' più complesso perché si tratta del tetto da rifare tutto quanto, il quale tetto poggia su dei supporti in legno che nel tempo si sono... (Intervento f.m.) esatto, sono diventati marcescenti e nello stesso tempo questo tetto poggia quindi non solo su dei sostegni di legno non più che possono tenere la struttura ma addirittura poggiati sul solaio, quindi è una cosa abbastanza seria.

Da questo si capisce come gli interventi sono anche differenti e differenziati.

Sebbene sul rifacimento della scuola di via Gran Sasso esiste effettivamente un progetto esecutivo allora da parte nostra, quindi accolgo anche l'invito del Consigliere Patrizio Marino e anche il tuo sostanzialmente, quello di incidere un pochettino un po' più sulla Regione anche perché l'intervento su via Gran Sasso di fatto e tempestivamente parlando è inferiore rispetto all'intervento che bisogna fare su Villa San Nicola... (Intervento f.m.) ma

noi adesso stiamo provvedendo con un piano B anche perché si tratta di un intervento in via Gran Sasso che con un paio di mesi di tempo è fattivo, è possibile farlo.

Naturalmente è chiaro che noi da una parte cerchiamo di incidere sulla Regione ma del resto stiamo anche cercando con l'ufficio tecnico e soprattutto con la ragioneria di capire come fare.

Invece Villa San Nicola l'intervento è un po' più complesso perché si tratta di rifare il tetto e giacché ci stiamo di mettere anche in sicurezza quella scuola dal punto di vista anche sismico.

Su questo discorso sulle 20 scuole che abbiamo più le due palestre tranne queste 2 tutte sono agibili, per quanto riguarda invece il discorso dei criteri antisismici in effetti l'unica scuola che sarà a norma anche sotto questo aspetto, quindi non solo ovviamente dell'agibilità ma anche soprattutto dei criteri antisismici, sarà quella che sarà finita giù al Castello.

Però ovviamente la previsione era l'11 novembre però si è spostata quindi speriamo che ce la facciamo con l'anno nuovo 2017.

Per quanto riguarda poi la questione conseguente all'ordinanza ecc. quindi del trasporto noi abbiamo insieme all'Assessore Dott.ssa Licenziato ovviamente ci siamo posti subito questo problema perché ovviamente per quanto riguarda Villa San Nicola c'erano dei genitori di alunni che la maggior parte abitano un po' nelle vicinanze per cui molti di loro portavano a piedi i loro bambini, però alla fine creandosi il problema abbiamo dovuto anche qui, parlando con la Ditta Fratarcangeli, cercare di fare un punto di raccolta.

Lì è stato più semplice perché chi conosce bene quella scuola sa che c'è una rientranza che ovviamente non incide sulla sicurezza del traffico della via provinciale.

Invece per quanto riguarda via Gran Sasso abbiamo deciso di fare un "punto di raccolta" per quanto riguarda gli alunni cercando di non disturbare la viabilità su via Roma cercando di posizionarci a lato della strada, praticamente sulla piazzola della Madonna del Carmine. Di questo se n'è interessata la Professoressa Licenziato ovviamente... (Intervento f.m.) poi casomai entrerà più nel dettaglio l'Assessore. Quindi questa è la situazione.

Su via Mazzini c'è stato un altro fatto che ha allarmato certamente l'Amministrazione, i genitori, i ragazzi, la Preside e gli insegnanti perché in effetti si è staccato un pezzo di cornicione lungo via Mazzini, ma soprattutto si sono staccate le mattonelle di rivestimento esterno della parete lungo Via Mazzini.

Ovviamente noi abbiamo incaricato da subito, abbiamo fatto un sopralluogo, c'è stata una ditta che è andata e in effetti, come diceva il Consigliere, questa mattina questa ditta perché quando si tratta di queste cose ovviamente non è che stai ad aspettare molto, devi fare dei lavori velocemente e quindi bisogna attivarsi.

Io penso che domani mattina solleciteremo affinché questi lavori si facciano e consistono nel far cadere giù tutte le mattonelle di via Mazzini.

Attualmente i ragazzi entrano da dietro, da un'entrata secondaria in fila indiana perché ovviamente c'è anche il tema della sicurezza quindi come vedete il tema della sicurezza rientra sempre.

Prima di passare la parola all'Assessore Licenziato volevo un pochettino anche dire qualcosa sul Cinema Zambra.

È pervenuta 3/4 giorni fa una richiesta, finalmente è pervenuta una richiesta specifica da parte della direzione centrale dei Salesiani da Roma in merito a quei 1-2 incontri, non mi

ricordo bene, che ci sono stati qui nel Comune dove fa una richiesta specifica della serie che vogliamo fare, diamoci da fare quindi si va verso un comodato d'uso sostanzialmente dei locali del cinema.

Quindi a questo punto qual è l'iter? Prima facciamo questo atto dopodiché sono d'accordo con te di fare un progetto esecutivo in merito anche a quel finanziamento statale.

La storia dei bagni pubblici io concordo con te Franco nel senso che una città che non dico si vuole candidare ma che vuole minimamente, decentemente vivere non pensiamo alla nave da crociera, normalmente in un giorno qualsiasi dell'anno non può non dotarsi di una serie di servizi essenziali come potrebbero essere i bagni pubblici, i giardini pubblici, i cestini, le panchine, le pensiline e quant'altro.

Purtroppo la chiusura, mi riferisco al bagno pubblico di Porta Caldari, è stata fatta, è stata voluta da questa Amministrazione perché comunque si stavano creando degli episodi davvero incresciosi, a parte la sporcizia ecc. ma anche il vandalismo e soprattutto perché purtroppo, ahimè, non è che l'Amministrazione ha colpe in questo, ad un certo periodo di quest'anno addirittura era diventato anche un rifugio per un cittadino, per una persona che ovviamente non va bene e quindi l'abbiamo chiusa.

Perché l'abbiamo chiuso? Perché dovevamo comunque iniziare dei lavori di rifacimento che non era soltanto dei due bagni ma anche di tutti gli elementi architettonici, ovviamente come voi sapete quella struttura è anche qualcosa di più di un semplice diurno, ha una struttura importante che sarebbe anche bene recuperarla.

Giorni fa noi abbiamo incaricato una ditta per dargli una sistemata e una pulita ed è stato fatto, se nonché poi avevamo deciso anche di riaprirlo qualche giorno fa anche in merito alle tue sollecitazioni perché poi non è detto che quando vengono dall'Opposizione non possono essere prese in considerazione, anzi deve essere di stimolo all'Amministrazione.

Ma poi ci siamo resi conto che nel riaprirlo c'erano altri elementi che addirittura non erano sicuri, avrebbero comunque minato la sicurezza di chi poteva servirsi della struttura del bagno.

Le erbacce stanno male dappertutto non solo davanti al campo sportivo, questo è un discorso effettivamente su cui l'Amministrazione intende fare e non solo attraverso la nuova società pubblica Ecolan, ma anche al di là del servizio pubblico.

Per le altre cose vediamo un po' la questione dei totem. La questione dei totem è un discorso molto complesso, comunque stamattina ho avuto un incontro con il nuovo Comandante dei Vigili Urbani, verranno tolti anche perché è scaduto da tempo il contratto e si va verso una soluzione diversa ovviamente.

Comitato Porto, questa è una bella... (Intervento f.m.) chi paga? Questa è una cosa che dobbiamo ancora appurarla, non è una non risposta dobbiamo appurarla perché è legata questa vicenda ad una gestione di un ex Comandante, chi paga bisogna vederlo però certamente è legata questa storia alla gestione di una vicenda che sta avendo i suoi connotati e quindi vedremo come andrà a finire.

Sul Comitato Porto allora al di là del fatto che è pervenuto qualche giorno fa da parte di alcuni elementi perché io non ho visto la firma del Presidente... (Intervento f.m.) ripeto, mancava la firma importante che è la firma del Presidente del Comitato Porto... (Intervento f.m.) va bene.

Però al di là se sia giusto o meno che manchi la firma del Presidente del Comitato Porto mi sembra un pochettino... (Intervento f.m.) certo ma se il mio Presidente non convoca lui è chiaro che c'è qualcosa che non va.

Però adesso io volevo un pochettino scemare questo discorso dicendo che poi è importante chi la convoca ma è importante il contenuto, cioè che cosa dobbiamo dire in questo.

Siccome adesso questa cosa la lego anche ad un altro discorso che dirò dopo che è importante tra l'altro perché dobbiamo parlare anche di piste ciclopedonali in questa città, mi riferisco a quella regionale.

Allora siccome viviamo in una sorta di limbo burocratico particolare perché, come tutti sanno meglio di me, attualmente la legge ha istituito le autorità di sistema ma di fatto ancora oggi non sono operative, adesso io vi chiedo scusa a chi meglio di me...

Allora la stessa Capitaneria di Porto di Ortona si è trovata in forte imbarazzo su questi temi perché ad un certo punto di fronte alla domanda degli operatori portuali che dicevano "Comandà ma che dobbiamo fare se per esempio dobbiamo rilasciare un'autorizzazione, se ti arriva una nave ecc.?" hanno telefonato ad Ancona e hanno detto "scusate che dobbiamo fare?", è pervenuta proprio ieri una nota da parte di Ancona che ha detto "guardate fino a quanto non... voi fate come facevate prima", ecco questo è stato il chiarimento.

Quindi mi riallaccio al discorso di prima, sulla pista ciclopedonale di finanziamento regionale ovviamente c'era una specie di non decisione e finalmente adesso domattina avremo un incontro in Capitaneria e quindi sbloccheremo anche quell'atto lì.

Per cui in effetti io credo che sia questo il motivo per cui quelli che fanno parte del Comitato Porto hanno richiesto questo incontro per capire effettivamente che cosa dice l'Amministrazione.

Ripeto, il contenuto di questa richiesta non è una cosa semplice perché ovviamente stiamo parlando di autorità di sistema, parliamo di imprese portuali, parliamo di tutto un mondo che è importantissimo dal punto di vista economico per la nostra città per cui non è un problema per me discutere con chi mi ha fatto la richiesta, però mi è sembrato un pochettino strano che non ci fosse la firma del Presidente del Comitato Porto. Tutto qui.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Una replica alla risposta, prego.

**POLIDORI:**

Siccome nell'Interrogazione al Sindaco è stato chiesto anche qualcosa dell'ADI che è una cosa un po' importante perché ci sono delle risposte. Grazie.

**SINDACO:**

Enzo non volevo assolutamente... infatti ce l'avevo anche appuntata questa cosa dell'ADI. Specificatamente all'ADI che tra l'altro sappiamo molto bene ma penso che anche la città lo sappia quale sia un servizio e un'assistenza veramente importante, giustamente ho annotato come positivo il fatto che Ortona sia rappresentata nell'ambito di questo Comitato Ristretto e che quindi oltre agli onori ci sono anche gli oneri.

Quindi se parliamo di potenziare il territorio dal punto di vista sanitario qui ci siamo, siamo proprio nel tema.

Voi tutti sapete che cosa è successo che è cambiata la cooperativa, praticamente c'era una certa cooperativa e adesso ce n'è un'altra che però mi dicono da chi ci lavora dentro, dagli operatori che effettivamente le cose non sono affatto migliorate, ma non sto parlando del fatto economico anche su quello si potrebbe dire molto.

Le cose sono un po' peggiorate perché richiedono a questi lavoratori che già non sono pagati profumatamente un numero di ore superiore al loro servizio, addirittura hanno chiesto anche la reperibilità notturna e soprattutto li voglio scaricare di un problema che, a mio avviso, secondo me i lavoratori non sono tenuti cioè vale a dire anche del trasporto dei rifiuti speciali dalla casa del paziente che loro dovrebbero portarseli via e conferirli non si sa dove, mi sembra davvero che si stia esagerando.

Quindi anche su questo punto noi avremmo la prima riunione, dunque domani ci sta l'assemblea dei Sindaci il Comitato Ristretto per ratificare il Bilancio e la prima riunione l'avremo probabilmente la prossima settimana e io porrò questo tema, uno dei temi per quanto riguarda il miglioramento dell'assistenza sanitaria sul nostro territorio.

**PRESIDENTE:**

(Intervento f.m.) si anche perché volevo capire se c'era un'Interrogazione Marino, Musa su Menicucci... (Intervento f.m.) Coletti, prego.

**COLETTI:**

Presidente volevo dire a lei e al Sindaco e a chi ha sollevato il problema per quanto riguarda il sistema delle autorità portuali, che in questo momento ci sia un "problema" di gestione lo dimostra la convocazione che ha fatto il Presidente della Regione Abruzzo per il 31 di questo mese la mattina alle 10:30 dei Sindaci interessati e dell'autorità marittima, della Capitaneria di Porto, la Direzione Marittima di Pescara e delle imprese portuali proprio per dipanare la problematica relativa alla gestione della fase di transizione – dice lui - fino a quando non andremo con Civitavecchia.

Su Civitavecchia si può essere d'accordo o meno sono visioni diverse ma io non sono specializzato in economia marittima, il Sindaco e la Regione ha i suoi esperti, io mi limito a dire che in questo momento probabilmente per la gestione ordinaria delle problematiche c'è ancora qualche rimballo tra alcune autorità che riguardano questo argomento.

Per cui nella riunione sollecitata dal Direttore marittimo di Pescara Moretti ci sarà questo incontro alla sala gialla della Regione, in cui il Sindaco di Ortona sicuramente parteciperà e verrà fuori qualche indicazione.

Per cui se il Comitato Porto si deve fare e ha qualcosa da dire si potrebbe fare prima del 31, altrimenti lo facciamo dopo perché non credo che il Comitato Porto voglia dire Ancona si o Civitavecchia no, probabilmente... (Intervento f.m.) no, io non l'ho letto, il Sindaco probabilmente l'ha letto, la posta arriva al Sindaco... (Intervento f.m.) è importante la riunione che si terrà a Pescara ai fini della gestione della fase di transizione se dovesse il governo rivedere il D.L. con cui siamo stati assegnati ad Ancona, chi lo spera e chi non lo spera ma la fase di transizione comunque c'è.

**PRESIDENTE:**

Mi permetto di dire che ovviamente una circolare non può cambiare una legge, quindi che cosa succede?

Succede che l'autorità portuale di sistema di Ancona in questo stallo in cui la Capitaneria di Porto è stata esautorata di poteri attribuiti alla DSP, la DSP è costituita ma non è istituita, c'è questa circolare che dice – che non riguarda noi, riguarda perlopiù Salerno che non vuole andare a Napoli ecc. – dice, rispettando la legge perché una circolare non modifica una legge, dice che *i procedimenti già avviati, già in corso sono rilasciati dalla Capitaneria di Porto competente*, che può essere per quanto riguarda noi Ortona, che può essere Salerno per quanto riguarda... (Intervento f.m.) per noi la pista ciclopedonale perché consentitemi un po' mi sono interessato, ho sollecitato l'ufficio a mandare una nota alla Capitaneria di Porto e fortunatamente il sollecito la Capitaneria di Porto l'ha girato poi all'autorità di sistema portuale la quale interpretando correttamente la circolare ha detto che tutto ciò che riguarda i procedimenti già avviati, perché lo prevede la legge nella fase di transizione, sono rilasciati dalla Capitaneria.

È ovvio che questo non può riguardare il prolungamento del molo sud, non può riguardare i lavori di manutenzione straordinaria perché se sono straordinari vuol dire che non erano stati preventivati, quindi appartiene al nuovo non al vecchio.

Quindi è ovvio che ci sarebbe da parlare un'ora, io ho fatto la Conferenza dei Capigruppo su richiesta dei Capigruppo, su mia personale anche richiesta per chiarire un attimino altrimenti finisce qua che i Capigruppo non sono partecipati ad una movimentazione sul settore. L'Assessore Licenziato per la risposta all'Interrogazione, prego.

#### **ASS. LICENZIATO:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutto il Consiglio.

Desidero chiarire, è vero che c'è stato qualcosa che non è andato ieri mattina a P.zza del Carmine ma è stato dovuto, ho parlato con il Comandante dei Vigili, è stato causato da una macchina in abbandono depositata lì che è stata immediatamente tolta.

Abbiamo però provveduto in un altro modo, abbiamo richiesto ai Vigili Urbani di procedere ad un sopralluogo in modo da transennare il tratto di Madonna del Carmine, così far sì che il bussino possa operare in piena viabilità e sono eliminati tutti i fastidi.

Mi premeva anche spiegare che il Comune è venuto incontro a tutte le esigenze perché sono stata presente a tutte le riunioni con i Dirigenti scolastici, a tutte le esigenze manifestate dai genitori sia per gli orari di raccordo della mattina per prelevare nei punti di raccolta sia per istituire una corsa in più alle ore 13 per il Gran Sasso, per quei bambini che non restavano il pomeriggio presso la scuola del Gran Sasso e non restano attualmente presso l'ex nido di Fontegrande.

Oltre a quello che diceva il Sindaco per quanto attiene i ragazzi trasportati che abitano nella zona limitrofa alla scuola di S. Nicola noi abbiamo messo a disposizione il bus completamente a tutti i genitori, anche a quelli che accompagnavano i figli a S. Nicola con la propria auto proprio per rendere meno gravosa questa empassa della chiusura della scuola di S. Nicola.

Chiaramente l'Amministrazione per ora si è caricata di 200 euro in più giornalieri da concordare e da vedere perché riferisco i dati, attualmente invece i bambini che si sono aggiunti ai 14 che già viaggiavano da S. Nicola a Fontegrande sono solo 6, però noi abbiamo dato questa opzione controlleremo ed eventualmente andremo a raccordare i tiri economici con la Fratarcangeli. Grazie.

**PRESIDENTE:**

C'è qualche Interrogazione che è rimasta appesa? No.

A questo punto mettiamo a votazione, quello di Franco Musa mi sembra che non serva perché l'Assessore è presente, come era stata formulata finché non viene l'Assessore ma visto che c'è lo mettiamo come inversione.

Prima mettiamo la proposta del Sindaco, le variazioni di bilancio che vengano portate dopo il punto 9.

Mettiamo a votazione l'inversione dell'O.d.G. come ho spiegato.

Chi è favorevole? 12. Contrari? o. Astenuti? o.

Unanimità.

Mettiamo a votazione l'inversione dell'O.d.G. che a questo punto il primo diverrebbe il 4 "compenso Collegi Revisori dei Conti", Musa chiede che il 4 venga portato all'ex 8 e viceversa, l'8 venga portato al posto del 4 quindi il 4, ovvero l'ex 8, diventa il secondo.

Così come l'ho spiegato chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti? o.

A questo punto poniamo in discussione il primo punto.



***Primo punto all'O.d.G.  
" Lettura e approvazione verbali precedenti sedute"***

**PRESIDENTE:**

Diamo per letti i verbali.

Chi è favorevole? 13. Contrari? o. Astenuti? o.